

Prot. n. 393/2022

Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/5791 del 21/12/2021 e ulteriori risorse

Le misure oggetto del presente avviso riguardano tutte le aree di intervento definite da Regione Lombardia attraverso programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 annualità 2021 esercizio 2021 (DGR N. XI/5791/2021) e residui risorse 2020 (DGR N. XI/4443 del 22.03.2021 e DGR N. XI/4562 del 19.04/2021) approvate con Assemblea dei Sindaci dell'ambito Oglio Po in data 29 marzo 2022 con delibera n. 5. Il totale delle risorse a disposizione a valere sul Fondo non Autosufficienze 2021 per il sub ambito casalasco ammonta ad un totale di € 127.499,53 Le risorse a disposizione vengono così ripartite:

Risorse misura B2

Tipologia misure	Fondo a disposizione	Target
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni assicurate solamente dal/la <i>caregiver</i> familiare (DGR N. XI/4443 del 22.03.2021 e DGR N. XI/4562 del 19.04/2021)	€ 60.000,00 + € 11.517,46	Persone con grave disabilità siano esse minori, adulte o anziane
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal/la <i>caregiver</i> familiare e da personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 5.182,07	Persone con grave disabilità siano esse minori, adulte o anziane
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate solamente da personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 4.800,00	Persone con grave disabilità siano esse adulte o anziane
Voucher sociale per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di anziani con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al <i>caregiver</i>	€ 8.000,00	Persone con grave disabilità siano esse anziane
Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante	€ 38.000,00	Minori con grave disabilità

1. Destinatari e requisiti di accesso alla misura

Sono destinatarie della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- residenza presso uno dei 17 comuni casalasci: Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piacenza Drizzona, Rivarolo del Re ed Uniti, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Voltido.
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00;

Possono presentare la domanda i potenziali beneficiari non autosufficienti o le loro famiglie o gli Amministratori di sostegno/curatore/tutore, o i/le loro *caregiver*.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente;

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;

- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 *;
- prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP **;

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

** Le cosiddette prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS sono incompatibili con il Voucher sociale

In caso sopraggiungesse una o più delle cause di incompatibilità per il/la beneficiario/a a cui è stato riconosciuto il contributo, lo/a stesso/a o suo/a familiare/ADS sono tenuti/e a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento. Il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso nei seguenti casi:

- ricovero di sollievo il cui costo è totalmente carico del Fondo Sanitario Regionale,
- ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta

2. Progetto Individuale

L'approvazione e finanziamento della domanda comporta la sottoscrizione da parte del/della beneficiario/a e/o di suo/a familiare/ADS di un progetto individuale. La mancata sottoscrizione del progetto comporterà l'inammissibilità del finanziamento.

Il Progetto Individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia. Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico integrata.

Il Progetto individuale contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona - Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare
- l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare

- la descrizione delle prestazioni assicurate dal *caregiver* familiare e/o personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura
- la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori con disabilità.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- periodo di sollievo
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, (es. Fondo DOPO DI NOI ecc.).

Il Progetto Individuale è condiviso e sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST di competenza.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e dal responsabile del caso (case manager).

3. Valore economico delle progettualità e loro durata

I buoni saranno erogati facendo riferimento alla graduatoria fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Il periodo di validità del buono sarà di 12 (dodici). Il buono è subordinato alla stesura del Progetto Individualizzato. L'entità del contributo economico da prevedersi a favore dei beneficiari è stabilita in relazione al punteggio ottenuto dall'esito della valutazione multidimensionale.

Il/la beneficiario/a o suo/a familiare/ADS, è tenuto/a a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione personale o familiare al servizio sociale territoriale.

L'erogazione del buono sarà interrotta, nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- raggiungimento dello scopo o cessazione del bisogno o modifica dello stesso;
- acquisizione di altre risorse da parte del beneficiario tali da renderlo autonomo in proprio;
- mancato rispetto degli obiettivi concordati;
- perdita dei requisiti;

- utilizzo improprio delle risorse assegnate;
- mancato rispetto delle indicazioni contenute nel Progetto Individualizzato;
- ricovero presso strutture residenziali protette a tempo indeterminato, che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente familiare.

L'interruzione del buono, verificata la sussistenza delle suddette condizioni, avrà decorrenza dal momento dell'accertamento d'ufficio da parte del servizio sociale del Comune di competenza che lo comunicherà direttamente all'interessato e/o a un suo referente familiare, e al Con.Ca.S.S. quale ente erogatore del beneficio.

3.1 Buono sociale mensile in presenza di *caregiver* familiare

Il valore mensile del Buono sociale è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate solamente dal *caregiver* familiare (anche non convivente). Il contributo è attribuito in relazione all'intensità assistenziale come definita dai seguenti criteri generali:

	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C
	Beneficiari che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di elevata assistenza diretta in alternativa al ricovero in struttura residenziale	Beneficiari che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di assistenza diretta di livello alto	Beneficiari non si trovino nella condizione precedente e prevedano una prevalenza di attività assistenziali tra quelle di livello basso
IMPORTO MENSILE	€ 200,00	€ 150,00	€ 100,00

3.2 Buono sociale mensile in presenza di *caregiver* familiare e professionale

	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C
	Beneficiari che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di elevata assistenza diretta in alternativa al ricovero in struttura residenziale	Beneficiari che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di assistenza diretta di livello alto	Beneficiari non si trovino nella condizione precedente e prevedano una prevalenza di attività assistenziali tra quelle di livello basso
IMPORTO MENSILE	€ 200,00	€ 150,00	€ 100,00

Ad integrazione del suddetto buono, in caso di personale d'assistenza regolarmente impiegato, può essere riconosciuto un ulteriore buono mensile sociale il cui importo viene ponderato sulla base del monte ore lavorativo previsto dal contratto.

Verrà riconosciuto un importo di € 1,50 per ogni ora di lavoro settimanale prevista da contratto moltiplicato per 4 settimane. Il valore massimo del contributo non potrà in ogni caso superare i € 100,00 mensili e comunque non potrà superare la spesa complessiva sostenuta per il pagamento delle prestazioni dell'assistente familiare.

3.3 Buono sociale mensile in presenza assistente familiare professionale

Il valore mensile del Buono sociale è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dall'assistente familiare professionale (anche non convivente) e in assenza di *caregiver* familiare.

Verrà riconosciuto un importo di € 3,00 per ogni ora di lavoro prevista da contratto settimanale moltiplicato per 4 settimane. Il valore massimo del contributo non potrà in ogni caso superare gli € 200,00 mensili.

3.4 Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità

Tale contributo è rivolto alle famiglie con minori secondo i requisiti di accesso sopra descritti. Il contributo permetterà di sostenere appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.).

Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Le famiglie con minori disabili potranno richiedere sia il Buono mensile a sostegno delle prestazioni di cura del/la *caregiver* che il voucher sociale. Le famiglie idonee al finanziamento ma non beneficiarie di contributo Buono mensile per esaurimento fondi potranno comunque far richiesta di contributo a valere sul Voucher sociale.

L'importo del Voucher sociale verrà calcolato in base al preventivo di spesa del progetto personalizzato, presentato in accordo con ente gestore o altro soggetto deputato alla costruzione di un percorso di sostegno a favore del/della minore. Inoltre, l'importo del Voucher verrà calcolato in base alla somma percepita a valere sulla misura Buono sociale mensile se la stessa non permetterà di compensare le spese previste da progetto. Il contributo massimo erogabile come Voucher è di € 2.000,00.

3.5 Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di anziani con disabilità

Tale contributo è rivolto alle persone anziane secondo i requisiti di accesso sopra descritti. Il contributo permetterà appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver. Non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Le famiglie potranno richiedere sia il Buono mensile a sostegno delle prestazioni di cura del/la *caregiver* che il voucher sociale. Le famiglie idonee al finanziamento ma non beneficiarie di contributo Buono mensile per esaurimento fondi potranno comunque far richiesta di contributo a valere sul Voucher sociale.

L'importo del Voucher sociale verrà calcolato in base al preventivo di spesa del progetto personalizzato, presentato in accordo con ente gestore o altro soggetto deputato alla costruzione di un percorso di sostegno a favore del/della minore. Inoltre, l'importo del Voucher verrà calcolato in base alla somma percepita a valere sulla misura Buono sociale mensile se la stessa non permetterà di compensare le spese previste da progetto. Il contributo massimo erogabile come Voucher è di € 2.000,00.

4. Modalità e tempi di presentazione delle domande e valutazione delle istanze

Il/la potenziale beneficiario/a del contributo deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Essere residente in uno dei 17 comuni del sub-ambito casalasco.
- ISEE sociosanitario in corso di validità (ISEE 2022) con valore minore o uguale ad € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.
- Essere titolari di certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento. La domanda di accesso al contributo può essere comunque presentata anche da chi è in attesa di riconoscimento, purché sia dimostrabile che è già stata presentata istanza;

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

Le domande di accesso alla misura devono pervenire al servizio sociale del comune di residenza complete di tutta la documentazione a partire dalle ore 12.00 del 04.04.2022 fino alle ore 12.00 del 31.05.2022.

La documentazione necessaria per tutte le azioni è la seguente:

- Autocertificazione stato di famiglia.
- Richiesta di contributo e proposta progettuale (se presente).
- Certificazione ISEE sociosanitario con valore minore o uguale a € 25.000,00

oppure

Certificazione ISEE ordinario in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00

- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.

In alternativa possibile presentare una dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta o del rinnovo di certificazioni scadute (attesa esito commissione di valutazione, attesa fissazione della data di valutazione, ecc.)

- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- Per quanto riguarda le richieste di contributo a sostegno di assistente familiare, è necessario presentare il contratto di lavoro corredato da documento d'identità dell'assistente familiare, più permesso di soggiorno (o cedolino che ne attesti l'avvenuto rinnovo) in caso di personale con cittadinanza extra-UE.

I soggetti in possesso dei requisiti potranno scaricare l'istanza dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello Consorzio Casalasco Servizi Sociali (www.conccass.it). La compilazione sarà a cura del/la richiedente che provvederà poi a mezzo e-mail ad inviare il modulo debitamente compilato e gli allegati richiesti, al Servizio Sociale di Base del Comune di residenza onde evitare ulteriori contatti tra operatori e cittadini. Ove non sia possibile per il/la cittadino/a inviare l'istanza per mezzo informatico, lo/a stesso/a potrà redigere e consegnare l'istanza presso gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza previo appuntamento con l'Assistente Sociale di riferimento.

L'Assistente Sociale competente raccoglierà le istanze e verificherà l'appropriatezza delle richieste e la compatibilità con i requisiti previsti da bando.

In accordo con il/la cittadino/a fisserà un momento per la redazione delle schede ADL e IADL da svolgersi presso gli uffici comunali, via telefono o presso l'abitazione del/la richiedente in base alle esigenze della persona e sempre nell'ottica di prevenzione e tutela della salute pubblica. Accompagnerà il/la cittadino/a nella formulazione del progetto personalizzato anche con il coinvolgimento di enti del III settore o altre organizzazioni destinate al sostegno delle persone anziane e/o disabili.

L'Assistente Sociale competente inserirà tutti i dati e la documentazione raccolta nel portale di Cartella Sociale Informatizzata e poi invierà la notifica di caricamento al personale dell'Ufficio di Piano deputato alla raccolta delle istanze.

La valutazione delle domande avverrà per mezzo di équipe multi-dimensionale di carattere socio-sanitaria composta dal personale del Consorzio e dell'ASST di Cremona.

Ai fini della definizione della graduatoria e degli importi dei buoni assegnati si procederà con la preventiva verifica per ciascun potenziale beneficiario di eventuali ricoveri effettuati nel periodo di competenza del

buono stesso. Qualora si verificasse questa condizione, il valore del buono sarebbe determinato al netto del periodo di degenza.

Il Con.Ca.S.S. provvederà alla formazione di graduatorie distinte a seconda della caratteristica delle misure a cui il/la richiedente fa riferimento:

1. Graduatoria Buono sociale mensile in presenza di *caregiver* familiare
2. Graduatoria Buono sociale mensile in presenza di *caregiver* familiare e professionale
3. Graduatoria Buono sociale mensile in presenza assistente professionale
4. Voucher sociale per progetti rivolti a minori disabili
5. Voucher sociale per interventi che favoriscano il benessere
6. Voucher sociale che sostengano la vita di anziani con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver.

Le graduatorie verranno redatte dall'equipe di cui sopra che valuterà le singole domande facendo riferimento alla scheda di valutazione dedicata. A parità di punteggio verrà data precedenza alla richiesta che presenterà ISEE più basso e a quella in continuità con l'annualità precedente; a parità di valore ISEE si terrà conto della data di presentazione della domanda presso il Comune di residenza.

PRECISAZIONI

Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2022 verranno erogati dal Con.Ca.S.S. ai Comuni di residenza della persona titolare della misura eccezion fatta per specifiche progettualità in cui viene richiesta l'erogazione del fondo direttamente al/alla beneficiario/a.

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma.

5. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 (“GDPR”).

La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l’attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/5791 del 21/12/2021 e ulteriori risorse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di presentare la domanda.

L’interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16.

Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali nella persona del Direttore dott.ssa Cristina Cozzini

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è l’Avv. Papa Abdoulaye Mbodj

Casalmaggiore, lì 4 aprile 2022

f.to La Direttrice del Consorzio Casalasco Servizi Sociali

Dott.ssa Cristina Cozzini